

Torino

Trasporti. Massiccia adesione al corteo di Halloween contro l'alta velocità a pochi giorni dai primi lavori

Sfilano in 10mila contro la Tav risale la tensione per i sondaggi

◊ Alberto Perino cerca di placare gli animi: «Vogliamo evitare che ci siano altri scontri»

■ Tornano i No Tav. Erano ben 10mila quelli che hanno sfilato sabato notte contro l'alta velocità, un segnale chiaro ed evidente a pochi giorni oramai dall'avvio dei sondaggi per la progettazione preliminare, che Governo e Virano hanno garantito cominceranno entro fine mese.

La fiaccolata di Halloween organizzata dal movimento No Tav della Valle di Susa era partita da Condove alle 20,30 ed arrivata a Sant'Antonino di Susa soltanto tre ore dopo, proprio a causa della nutrita presenza di manifestanti, in parte in costume. Numerosa anche la presenza di zucche svuotate tra i manifestanti, come avevano richiesto gli organizzatori per protestare contro «le zucche vuote che pensano che il Tav sia utile». Nonostante la massiccia partecipazione, le forze dell'ordine non hanno avuto nessun problema a gestire il corteo. «Tav e sondaggi? Non li faranno mai - ha proclamato Alberto Perino, leader dei No Tav, dal palco allestito nella piazza del mercato di Sant'Antonino -. Questa presenza così numerosa conferma che il territorio non li vuole e che, così come siamo stati tanti oggi, altrettanti saremo



► Alberto Perino, leader dei No Tav

Il dato

Il primo progetto pronto nel 2010

■ Sarà pronto tra un anno il primo progetto della nuova linea ad alta velocità tra Torino e Lione, sempre che i sondaggi preliminari si possano fare senza incidenti e senza forzature, verso cittadini e residenti.

quando inizieranno i sondaggi. Ma comunque sempre pacificamente, proprio come accaduto stasera».

Immedie le reazioni politiche, anche perché manca meno di una settimana alle elezioni della comunità montana previste nel prossimo fine settimana, quando Pd e No Tav correranno assieme a sostegno dell'ex sindaco di Susa, Sandro Plano. «Questa fiaccolata è una legittima manifestazione di dissenso ma l'opera è indispensabile per il Piemonte e strategica per

l'Italia e si farà» hanno commentato Agostino Ghiglia e Barbara Bonino, vicecoordinatore piemontese e coordinatrice provinciale del Pdl. Di tutt'altro avviso il consigliere regionale di Rifondazione, Juri Bossuto che ha partecipato alla fiaccolata, nonostante faccia parte della maggioranza della Bresso: «È chiara anche la sfiducia con cui i cittadini guardano a quello che una volta era l'Osservatorio, e che da tempo si presenta quale tavolo di persuasione».

La chiave

1 Elezioni In Valsusa

■ Si vota nel prossimo fine settimana per creare la nuova Giunta della nuova comunità montana unica che unifica Valsusa, insieme alla Valle Chisone. I No Tav si presentano insieme al Pd, il loro candidato è l'ex sindaco di Susa, Plano.

2 Cantieri questo mese

■ I primi 10-15 sondaggi per realizzare il progetto preliminare della nuova linea ad alta velocità dovranno essere eseguiti questo mese stando a quanto riportato dal ministro Matteoli ed anche da Mario Virano in audizione in Parlamento la scorsa settimana.

3 Fondi Ue a rischio

■ I 761 milioni stanziati dalla Ue, se i lavori non partiranno sono a rischio, e potrebbero anche non essere erogati integralmente cosa affosserebbe per sempre il progetto.